

## **CIRCOLO FRATELLANZA E PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**

VIA S. BERNARDINO 12 20025 LEGNANO MI

Codice fiscale 00689000156

Capitale Sociale €55.893 interamente versato

Iscritta al numero 00689000156 del Registro Imprese di Milano

Iscritta al numero del R.E.A. 290969 -

Iscritta all'albo cooperative numero A137813

### **BILANCIO SOCIALE AL 31.12.2015**

Il Bilancio Sociale costituisce un elemento necessario da affiancare al Bilancio economico, quale complemento indispensabile per illustrare in modo efficace e completo i risultati prodotti dall'attività della Cooperativa Sociale Circolo Fratellanza e Pace detta "CIRCOLONE".

Con la redazione di questo documento si vuole evidenziare, con criteri il più possibile oggettivi, il "*significato sociale*" dell'attività della cooperativa, ponendo in risalto quelle componenti per cui tutti coloro che hanno e/o portano interessi nella Cooperativa Sociale Circolo Fratellanza e Pace possono riporre la propria fiducia nella stessa e credere pienamente nell'attività che questa pone in essere.

Alla presente stesura, si è data un'impostazione che vuole seguire i principi e le linee guida approvati nell'aprile 2001 dal GBS (Gruppo di studio per la statuizione dei principi di redazione del Bilancio Sociale, composto da responsabili del mondo accademico e da importanti società di consulenza e revisione, che hanno maturato importanti esperienze nel campo della rendicontazione sociale).

### **PRESENTAZIONE**

Negli obiettivi che gli sono propri e nei principi che ne riguardano l'azione, il Circolo Fratellanza e Pace d'ora in avanti chiamato per brevità "CIRCOLONE" si rivolge al benessere delle persone. Il bilancio sociale rappresenta uno strumento privilegiato per informare, comunicare e condividere le tappe di un percorso che portano, anno dopo anno, alla realizzazione degli obiettivi societari. E' un desiderio esplicito del

CIRCOLONE rendere noto all'intera comunità il proprio modo di agire. In tal senso, i valori di riferimento di solidarietà – umana, sociale ed economica – che sono alla base del nostro operare devono trovare un riscontro misurabile nelle attività e nei progetti quotidianamente condotti. La comunicazione di sé, la trasparenza informativa, la chiarezza di esposizione sono fattori determinanti che favoriscono la corretta relazione tra diversi soggetti, e ancor più quando questi siano gli utenti dei servizi alla persona ed i fornitori dei medesimi. Il CIRCOLONE vuole procedere in questa direzione, ed in virtù di tale impegno presenta il Bilancio Sociale 2015.

Il CIRCOLONE si pone l'ambizioso obiettivo di prestare servizi alla persona nelle diverse fasi della loro vita. Per questo siamo convinti che il dialogo tra l'impresa, i soci cooperatori, gli utenti e tutti gli altri soggetti che sono portatori di interessi simili – di cui il Bilancio Sociale 2015 è strumento – sia un'occasione di confronto e perciò di reciproco arricchimento. Non esiste modo più efficace per migliorarsi che l'esser valutati nel proprio agire. Il primo più importante riscontro proviene dai nostri utenti, in quanto fruitori dei nostri servizi. Oltre ad essi, desideriamo rivolgere un invito a tutti coloro che a diverso titolo vivono un interesse comune con il nostro.

Attraverso il Bilancio Sociale 2015, il CIRCOLONE intende favorire la comunicazione tra tutti i soggetti in relazione con l'impresa, nella certezza che l'approfondimento dei temi di reciproco interesse rappresenti la strada migliore per perseguire il bene comune.

#### **NOTA METODOLOGICA**

Attraverso il Bilancio Sociale 2015 come accennato in premessa, il CIRCOLONE vuole render conto della gestione svolta nel periodo e consentire agli interlocutori di valutare consapevolmente, avviando uno scambio utile per la comprensione reciproca e il miglioramento delle performance aziendali. Nella rendicontazione si è fatto prevalente riferimento:

ai principi di redazione del bilancio sociale del GBS;

alle linee guida Global Reporting Iniziative (GRI, Linee guida per il reporting di sostenibilità, GRI, 2000-2006, versione 3.0, pag.2);

agli standard AA 1000 dell'Institute of Social and Ethical Account Ability;

al decreto 24 gennaio 2008 del Ministro della solidarietà sociale, Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155. (G.U. 11 aprile 2008, n. 86).

Il report si articola nelle parti indicate di seguito:

**identità aziendale:** evidenziazione di *vision* e *mission*, interlocutori, organizzazione e risorse, quadro di sintesi;

**relazione sulle attività svolte nel 2015 e programma per il 2016:** qui sono analizzati i risultati ottenuti durante il 2015 e sono indicate le linee di sviluppo per il futuro;

**profili economico-finanziari della gestione 2015:** viene presentata un'analisi utile all'apprezzamento delle condizioni di equilibrio patrimoniale, finanziario ed economico del CIRCOLONE; del conto economico viene fornita la riclassificazione a valore aggiunto per meglio apprezzare l'effetto economico prodotto sugli interlocutori;

**coinvolgimento degli interlocutori:** nella redazione del presente bilancio sociale è stato coinvolto un team di consultazione composto dai rappresentanti delle parti interessate (v. comp. Gruppo di lavoro).

Il team di consultazione è stato incontrato il 28 marzo 2015 e il 16 luglio 2015. Durante gli incontri si è discusso del processo di redazione e sono state sottoposte bozze del Bilancio Sociale 2015. Si rinvia alla successiva parte di questo documento per approfondimenti sui lavori del team di consultazione e sulle modalità di coinvolgimento. Il Bilancio Sociale 2015 del Circolo Fratellanza e Pace è stato redatto ricercando la massima partecipazione della struttura interna.

#### GRUPPO DI LAVORO

Il gruppo di lavoro è costituito da tutte le persone interne al CIRCOLONE che hanno effettivamente lavorato alla realizzazione del report ed è così composto:

<b>Componente</b>	<b>Ruolo nella cooperativa</b>	<b>Ruolo nel processo di reporting sociale</b>
Feroli Vittoriano	Presidente	Referente politiche commerciali e attività sociali

Borghi Rino	Vicepresidente	Referente Amministrativo e del Personale
Prada Anna	Consigliere	Referente attività sociali/culturali/ricreative
Valter Tomasini	Consigliere	Referente organizzazione acquisti e Relatore sugli aspetti di comunicazione ai soci
Castiglioni Flavio	Consigliere	Referente attività nel Parco Alto Milanese

## I parte: Identità aziendale

### a. CENNI STORICI:

Il Circolo Cooperativo Fratellanza e pace si costituisce il 31 agosto 1904 come “**società anonima cooperativa**“ retta dai principi della mutualità e della previdenza. Scopo mutualistico originale del sodalizio era quindi il miglioramento delle condizioni economiche e culturali dei soci; sostenibilità economica conseguita attraverso approvvigionamenti collettivi di generi di prima necessità e cooperazione nell'autogestione del tempo libero per offrire ai soci opportunità di svago, studio, crescita culturale. Strumento fondamentale per la realizzazione dello scopo mutualistico era la disponibilità di luoghi di ritrovo, di incontro e di accoglienza.

Nel maggio 1947 il Circolo diventa **società cooperativa di consumo a responsabilità limitata**, con lo scopo di acquistare merci da rivendere ai soci e a terzi a prezzi più miti e di promuovere il benessere intellettuale, morale ed economico dei soci.

Nel 1975, dopo un periodo altalenante, i soci più attivi, (tra i quali il Presidente Piero Meroni), decidono di riattivare le licenze bar e trattoria ed il circolo comincia ad essere frequentato da compagnie giovanili. Negli anni ottanta il sapiente lavoro d'attenzione degli amministratori verso i giovani, produce un deciso rinnovamento del consiglio di amministrazione con l'ingresso di giovani operatori. Inizia così una nuova fase, nel 1984 viene proposta la prima **rassegna di cabaret** a Legnano e la proposta culturale si allarga poi a concerti musicali, laboratori, feste per bambini, interventi di piccolo teatro. Dieci anni dopo, nel 1994, viene avviata un'altra importante attività, questa volta per la divulgazione di una cultura di attenzione alla natura e agli alimenti, in particolare ai prodotti biologici e soprattutto ai piccoli produttori agricoli: prende quindi forma il primo mercato di prodotti biologici, denominato TuttoNatura, che ad oggi, con oltre 100 edizioni, è diventato

un appuntamento fisso e apprezzato sul territorio. Nel 1997 il Circolone avvia un interessante progetto per la divulgazione della musica giovanile e viene presentato la prima **stagione di concerti rock**, ZooLive – oggi considerata una vetrina per giovani gruppi a livello nazionale e rappresenta una concreta risposta ai bisogni di socializzazione dei giovani a prezzi estremamente contenuti. Dall’inizio degli anni 2000 il Circolone realizza, in collaborazione con altre associazioni di volontariato del territorio, **progetti rivolti ai bambini**. (Laboratori e campi estivi). Sempre nel 2000 la cooperativa fa un altro importante passo in avanti e si struttura con un’attività di agenzia culturale in modo tale da poter essere **punto di riferimento per l’attività culturale di circa 30 Comuni** del circondario. Sino ad ottenere nel 2004, anno del suo centenario, il prestigioso riconoscimento di **“benemerita civica” da parte della Città di Legnano**. Infine nel marzo 2005 la Cooperativa ritiene di dare naturale corso alla propria natura sociale, trasformandosi in **COOPERATIVA SOCIALE**, adottando un nuovo statuto che, nell’art. 4 Scopo-Oggetto, recita: *“La cooperativa è retta con i principi di azione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di attività e servizi socio-educativi a favore dei propri soci ed utenti diversi, con particolare riferimento a giovani, anziani ed extracomunitari.....”*

Dal 2010 inizia un’intensa attività di rete con altre cooperative del territorio; un’attività basata sullo scambio di servizi ed organizzazione di azioni di carattere solidaristico.

La rete creata e consolidatasi nel tempo, vede tra i principali protagonisti:

- **Coop. Sociale CRM s. Giuseppe:** *comunità protetta a media assistenza di Legnano con la quale si è operato per l’integrazione di una persona presso la nostra struttura nel rispetto del suo progetto terapeutico;*
- **Coop. Sociale IL PROGETTO di Castellanza:** *comunità terapeutica riabilitativa residenziale per la gestione delle dipendenze. Attraverso una serie di specifici progetti diverse persone hanno operato nella nostra struttura in vari settori della nostra attività.*
- **S.I.S.L. Servizio inserimenti Socio lavorativi:** *un servizio che opera nel campo del sostegno all’inserimento lavorativo delle persone seguite dai Servizi Sociali dei Comuni e volto al favorire l’integrazione sociale – lavorativa utili al rafforzamento dell’identità personale e professionale. Nel corso del 2015 due persone hanno avuto la possibilità di inserirsi nella nostra struttura per circa 8 mesi.*

Rispetto ai rapporti di rete sopra descritti, la nostra Cooperativa intende perseguire ed ampliare le proprie disponibilità di “accoglienza”. Con progetti di formazione, tutoraggi e stage, anche ricercando nuove forme di collaborazione con altre realtà del territorio, sia operanti nel Terzo Settore (in riferimento all’inserimento di persone con disagio) sia cooperando con gli organismi istituzionali presenti sul territorio ed atti a promuovere l’integrazione e l’inserimento sociale e lavorativo dei soggetti socialmente deboli.

**b. LE RISORSE GESTITE:**

Il CIRCOLONE mette al centro del suo impegno la cittadinanza attiva e la democrazia partecipativa. Si propone di essere un punto di riferimento e un’opportunità per tutta la comunità di riferimento.

In questo quadro, il luogo fisico – il centro di aggregazione – in cui l’attività viene svolta, la sua natura “pubblica”, l’accessibilità economica dei servizi che eroga, l’apertura culturale con cui viene gestito assumono una fondamentale importanza.

All’interno della cooperativa, determinante è la figura del socio-utente, che in quanto socio partecipa alla produzione dei servizi socio-educativi di cui, come socio e come cittadino, è anche fruitore.

Attualmente il CIRCOLONE dispone di

strutture per la somministrazione di bevande gestite in proprio

strutture per la ristorazione (trattoria) gestite in proprio

strutture per attività socio-educative e ricreative

salone per intrattenimenti musicali e piccoli spettacoli

sala per riunioni pubbliche

spazio all’aperto per la somministrazione di cibi e bevande

spazio interno per la diffusione e vendita di prodotti di cooperative sociali ed equo-solidali

spazio esterno alla struttura (Baitina del Parco Alto Milanese) per la somministrazione cibi e bevande e l’organizzazione di eventi ricreativi e culturali.

Spazio esterno presso VILLA ARCONATI a Castellazzo di Bollate a supporto sia delle iniziative culturali organizzate dal Circolo stesso che delle visite culturali organizzate presso la villa.

Il CIRCOLONE esercita le proprie finalità avvalendosi dei propri dipendenti e dell'apporto di numerosi volontari. Sul fronte volontaristico il CIRCOLONE può contare su consulenze professionali di alcuni soci che offrono la loro specifica conoscenza e professionalità negli ambiti dell'amministrazione, della gestione del personale, della promozione commerciale, della promozione culturale, nella gestione tecnica di eventi musicali, teatrali, ricreativi, nella manutenzione degli immobili e strutture.

L'attività della cooperativa è stata inoltre supportata, nel corso del 2015, da 13 dipendenti con contratti a tempo indeterminato, da 6 dipendenti a tempo determinato per le attività di carattere stagionale, e dall'apporto di alcuni Amministratori. Complessivamente il lavoro è prestato da 8 uomini e da 11 donne. Il tasso medio di scolarità è costituito dalla licenza media superiore, l'anzianità media è inferiore ai 40 anni sia per le donne che per gli uomini. La cooperativa assicura alle proprie collaboratrici e ai propri collaboratori pari opportunità, condizioni di lavoro eque, rispetto della dignità personale, valorizzazione delle capacità professionali. Chi lavora in Cooperativa, qualunque mansione svolga, contribuisce a realizzare la missione cooperativa. Per questo è coltivato il senso di responsabilità di ognuno e viene offerta l'occasione di partecipare attivamente a prendere decisioni operative nell'interesse dei soci e del CIRCOLONE.

Il CIRCOLONE valorizza il lavoro, ritenendolo uno degli elementi fondamentali dell'impresa cooperativa. Ogni lavoratore del Circolone può contare sul riconoscimento dei propri diritti per svolgere con senso di responsabilità i propri compiti. Nel corso del 2015 l'informazione del complesso dei dipendenti è stata effettuata anche attraverso incontri che vertevano sulla presentazione delle nuove attività previste per il nuovo anno e quello sulla rendicontazione dei risultati economici e sociali e specifici incontri nell'ambito di un "progetto partecipato" per la realizzazione di un diverso layout del locale.

#### **c. LA STRUTTURA ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVA:**

Il CIRCOLONE è costituito e opera nel rispetto della legge 8 novembre 1991, n. 391 e quindi sempre a mutualità prevalente, è dotato di Capitale Sociale variabile e rispetta il **principio della "porta aperta"**.

L'adesione al CIRCOLONE è, infatti, aperta a tutte le persone che ne facciano domanda con atto unilaterale e nel rispetto delle previsioni di Legge in materia, sottoscrivendo una quota di capitale sociale. L'ammissione dei nuovi soci avviene senza discriminazione di tipo sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa. Nel CIRCOLONE vige la partecipazione democratica fra soggetti liberi ed uguali. La cooperativa è, infatti, nata (ed attualmente vive) basandosi sui principi della democrazia economica, nella quali il potere di decisione è

consegnato al voto libero ed uguale dei soci e dei loro organismi elettivi. Il Capitale Sociale è, infatti, suddiviso in quote e vige, nell'assunzione di deliberazioni da parte dell'Assemblea dei soci, il principio del "voto capitaro": ad ogni socio spetta un solo voto, qualunque sia la partecipazione al Capitale Sociale. Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilisce l'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). All'uopo si precisa, comunque, che la cooperativa:

- ✓ ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-educativi, culturali e ricreativi;
- ✓ ha introdotto nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del c.c.;
- ✓ è iscritta nella categoria cooperative sociali dell'Albo Nazionale delle cooperative (n. iscrizione A137813) come previsto dall'art. 2512 u.c. del codice civile;
- ✓ è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali al n° 1116

Inoltre, il CIRCOLONE:

- ✓ aderisce alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, composta da società che hanno in comune non solo centrali d'acquisto e progettazione ma, soprattutto, un medesimo modello economico e sociale, sicché le loro azioni – pur nelle diverse espressioni – si conformano agli stessi principi adottando organismi comuni;
- ✓ è socio del Dipartimento Circoli Cooperativi di Lega Coop Lombardia;
- ✓ è socio di Fincircoli - Consorzio Cooperativo;
- ✓ è socio della Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate;
- ✓ è socio della Fon.Coop;
- ✓ è socio del C.C.F.S.;
- ✓ è socio della COOP VICINATO LOMBARDIA.

Il CIRCOLONE resta comunque una società autonoma, di proprietà comune di persone che sono unite volontariamente per soddisfazione di comuni esigenze economiche, sociali e culturali. Gli organi sociali previsti statutariamente sono i seguenti:



o **Assemblea dei Soci**

Il massimo organo istituzionale cui spettano le decisioni strategiche in merito alla vita della cooperativa, nonché l'elezione dei Consiglieri d'Amministrazione del Revisore Contabile e se necessario del Collegio Sindacale. L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno, per l'approvazione del Bilancio d'esercizio e l'eventuale rinnovo delle cariche sociali. Nell'esercizio 2015 la compagine sociale è stata di 350 soci cooperatori persone fisiche di cui 257 maschi, 93 femmine, 3 soci cooperatori persone giuridiche e 1 socio extracomunitario maschio. Nel 2015 l'**assemblea** si è riunita una volta in forma ordinaria con una presenza media diretta o per delega 27 soci oltre 1 socio sovventore, aventi diritto al voto;

o **Il Consiglio d'Amministrazione**

Nominato dall'Assemblea dei Soci riunitasi nel maggio 2015 è composto da undici elementi, da questa eletti (lo Statuto Sociale prevede un minimo di cinque e un massimo di tredici) come sotto riportati.

<b>Carica</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>data elezione</b>	<b>Socio</b>	<b>Non Socio</b>	<b>Socio Sovventore</b>
Presidente	Feroli	Vittoriano	23/05/2015	Si	No	Si
Vicepresidente	Borghi	Rino	23/05/2015	Si	No	Si
Consigliere	Tomasini	Valter	23/05/2015	Si	No	Si
Consigliere	Dell'Acqua	Lucina	23/05/2015	Si	No	No
Consigliere	Padula	Giulio	23/05/2015	Si	No	No
Consigliere	Giurato	Giampietro	23/05/2015	Si	No	No
Consigliere	Zuretti	Gianni	23/05/2015	Si	No	No
Consigliere	Castiglioni	Flavio	23/05/2015	Si	No	No
Consigliere	Meraviglia	Massimiliano	23/05/2015	Si	No	No
Consigliere	Costalunga	Alberto	23/05/2015	Si	No	No
Consigliere	Marinoni	Luigi	23/05/2015	Si	No	Si
Consigliere	Campanoni	Matia	23/05/2015	Si	No	No
Consigliere	Prada	Anna Maria	23/05/2015	Si	No	No

I componenti del C.d.A. hanno fra loro differente provenienza sociale, professionale e culturale e non sono necessariamente impegnati nella gestione a tempo pieno dell'attività aziendale. La durata della carica è prevista da statuto per un periodo massimo di tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. Il C.d.A. è investito dei più ampi poteri per la gestione della cooperativa ed elegge fra i propri membri un Presidente ed un Vicepresidente.

Il Presidente ha la rappresentanza e la firma sociale; può conferire speciali procure – previa autorizzazione del Consiglio d'Amministrazione, per singoli atti o categorie di atti, ad altri Amministratori oppure ad esterni, con l'osservanza delle norme legislative vigenti a riguardo. La rappresentanza della cooperativa spetta, nei limiti delle deleghe conferite, anche agli Amministratori Delegati, se nominati. L'organo Amministrativo può nominare Direttori Generali e Procuratori Speciali. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice presidente. Il C.d.A. si è riunito 9 volte deliberando in particolare sui seguenti aspetti della gestione sociale:

- Predisposizione del Bilancio, Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione;
- Predisposizione del Bilancio Sociale;
- Rinnovo cariche C.d.A.;
- Assunzioni e delibere varie in tema di gestione del personale;
- Partecipazione al bando ISI 2014;
- Avvio della procedura per ottenere l'ampliamento della "agibilità per spettacoli";
- Apertura nuovi rapporti bancari e linee di credito;
- Potenziamento del comparto Service Spettacoli;
- Ristrutturazione del debito complessivo della cooperativa e accensione di nuovo mutuo;
- Dimissioni dei Consiglieri Zuretti, Marinoni e Dell'Acqua;
- Avvio di un progetto di crowdfunding;
- Gestione degli spazi esterni per eventi musicali di rilievo.

o **Il Comitato Esecutivo**

Il CIRCOLONE si è dotato di Comitato Esecutivo che si compone attualmente di quattro elementi: Ferioli Vittoriano, Borghi Rino, Castiglioni Flavio, Tomasini Valter; tale comitato ha lo scopo di rendere esecutive le scelte adottate dal Consiglio di Amministrazione. Esso ha quindi carattere "operativo" e lavora su specifici mandati del C.d.A.

○ **Il Revisore Contabile**

Il controllo contabile è affidato - come da previsione statutaria – ad un revisore contabile. L'incarico di controllo è conferito dall'Assemblea dei soci, dura tre esercizi ed è rinnovabile.

In data maggio 2013 l'incarico è stato affidato al Dr. Nicola Gavazza.

○ **Il Revisore esterno della Legacoop**

L'incaricato dalla Legacoop ha effettuato la revisione annuale come da verbale di revisione del 30/12/2015.

Infine, si segnala che il **Collegio Sindacale** non è stato nominato poiché per le dimensioni del CIRCOLONE non è obbligatorio per legge.

Premessa la sovranità dell'Assemblea dei soci, la struttura organizzativa aziendale fa capo alla figura del Presidente del Consiglio d'Amministrazione. Questi detiene i poteri necessari alla corretta gestione della Cooperativa ed è in tal compito coadiuvato da alcuni Amministratori con specifiche competenze e deleghe rispetto a:

- ✓ Servizi di bar e ristorazione;
- ✓ Attività sociali;
- ✓ Personale;
- ✓ Attività socio culturali, preposto alla gestione degli aspetti dell'attività sociali e ricreative;
- ✓ Amministrativo, incaricato della cura degli aspetti amministrativi e fiscali della gestione aziendale;
- ✓ Sicurezza – HCCP;
- ✓ Ristrutturazione/manutenzione straordinaria immobile;
- ✓ Gestione Bottega del Circolo;

**d. LA VISION**

Il bene della persona viene sostenuto e promosso nel rispetto sociale e culturale in cui si è sviluppato e a cui appartiene. In tale contesto il CIRCOLONE si propone come spazio aggregativo e organizzativo. I progetti proposti coinvolgono sempre più l'utente, la famiglia cui appartiene l'utente, ma anche il territorio e i suoi abitanti. E' nel percorso che lega il singolo alla comunità ed il sistema valoriale cooperativo che trovano

ragione le scelte di prospettiva che abbiamo operato e nelle quali ci muoviamo: rispetto della cultura e delle abitudini di ciascuno, valorizzazione delle conoscenze e delle competenze, flessibilità dei progetti, continuità di impegno, stabilità organizzativa e funzionale. Nel preciso intento di perseguire l'interesse generale della comunità d'appartenenza alla promozione umana nella sua interezza e all'integrazione sociale dei cittadini, il CIRCOLONE rivolge la sua attenzione alla gestione di servizi socio-educativi, etici, culturali e ricreativi. Essi rappresentano il cardine fondamentale sul quale poggia tutta l'attività, e assicurano al contempo lo svolgimento della stessa secondo i principi di tutela della persona, i valori cooperativi in piena coerenza con la *mission* della società.

**e. LA MISSION o missione aziendale:**

Analizzando l'oggetto sociale e le finalità mutualistiche contemplate dallo Statuto Sociale, nonché le figure dei primari interlocutori della società, si può definire come segue la cosiddetta "missione aziendale" che il CIRCOLONE si prefissa. Nel preciso intento di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana nella sua interezza e all'integrazione sociale dei cittadini, il CIRCOLONE si adopera per:

- ✓ promuovere e organizzare iniziative socio-culturali, ludico-educative, in genere, di rispetto ambientale e di consumo critico e consapevole;
- ✓ gestire direttamente centri di aggregazione sociale, con annessi pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, spazi di ritrovo e di ricreazione;
- ✓ organizzare mercati ed iniziative che promuovono prodotti biologici ed etici;
- ✓ organizzare mostre d'arte, convegni e presentazione di libri;
- ✓ promuovere, organizzare e realizzare attività di sensibilizzazione e di promozione su tematiche e/o aspetti concernenti le attività della cooperativa sopra precisate, anche mediante pubblicazioni, quali articoli, quaderni, libri, e strumenti multimediali;
- ✓ incentivare e tutelare il risparmio dei soci;
- ✓ concorrere allo svolgimento ed al sostegno del mondo cooperativo, contribuendo a rafforzare i principi della mutualità e solidarietà cooperativa;

- ✓ contribuire ad uno sviluppo eco-compatibile ricorrendo all'utilizzo di energia pulita ed alternativa;
- ✓ promuovere all'interno dei propri locali fra i soci e gli utenti in generale, la diffusione e la vendita di prodotti biologici, equo-solidali e di cooperative sociali;
- ✓ perseguire la propria stabilità patrimoniale.

f. **GLI STAKEHOLDER o parti interessate:**

Nell'attività quotidiana sono identificati alcuni soggetti con cui il CIRCOLONE intrattiene rapporti correnti e sui quali la sua attività produce effetti più specifici. In particolare si tratta di:

**Utenti in generale:** sono la base dell'attività caratteristica della cooperativa. Il CIRCOLONE si rivolge agli utenti offrendo massima disponibilità di assistenza, servizio, dialogo e iniziative ricreative e culturali, sempre con l'impegno e il dovere di agire con equità e correttezza nei rapporti,. L'attenzione nei confronti degli utenti "collettività in generale" è il primo obiettivo operando appunto il CIRCOLONE in favore della persona nel preciso intento di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana nella sua interezza e all'integrazione sociale dei cittadini, per far ciò il CIRCOLONE rivolge una particolare attenzione alla gestione di servizi socio- educativi,culturali e ricreativi.

**Soci cooperatori:** Alla base della vita della cooperativa, sono ora chiamati a partecipare più attivamente ad essa. Ai propri soci il CIRCOLONE si è sempre rivolto offrendo i servizi e l'assistenza tipica della propria attività caratteristica. A ciò va aggiunta l'opportunità offerta dallo strumento del Prestito Sociale, mediante il quale il Socio può altresì divenire Socio Prestatore ed aprire un deposito di risparmio- ad ottime condizioni – presso la cooperativa. La raccolta del Prestito Sociale è pienamente normata da uno specifico Regolamento approvato dall'Assemblea di Soci. Il prestito sociale si attesta a fine esercizio a complessivi € **312.325,00**. Resta considerevole il significato che il prestito sociale assume in una società cooperativa come la nostra: una buona opportunità per i soci risparmiatori, conferma della fiducia dei soci nei confronti della cooperativa e del Consiglio di Amministrazione, stimolo per i responsabili della gestione del prestito sociale ad operare esclusivamente per il conseguimento dello scopo sociale della cooperativa. La cooperativa ha rispettato e continua a rispettare tutte le prescrizioni impartite in materia di prestito sociale dalla Banca d'Italia e dalla Commissione Interministeriale per il Credito ed il Risparmio (C.I.C.R.), così come accertato dal Revisore della Legacoop nel corso della verifica annuale. Il Regolamento del Prestito Sociale recepisce pienamente

tali prescrizioni. Il prestito sociale assicura: garanzia (i depositi sono garantiti dal patrimonio della Cooperativa), comodità e convenienza. Al 31.12.2015, le condizioni patrimoniali del CIRCOLONE, in ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla Banca d'Italia, consentivano di raccogliere prestiti per un valore decisamente superiore dell'importo effettivamente raccolto.

Nei confronti dei Soci è posto il prioritario dovere di oculata amministrazione, specifica informazione e valorizzazione della ricchezza e del patrimonio aziendale. Il CIRCOLONE è, infatti, un'impresa sociale e senza fini di speculazione privata. I soci stessi, con decisione democratica, destinano gli utili conseguiti a riserve indivisibili per lo sviluppo e le future generazioni; quindi alla promozione ed alla solidarietà cooperativa. Il CIRCOLONE si impegna altresì a formare i propri soci affinché possano contribuire con efficacia al suo sviluppo ed a quello della cooperazione in genere.

**I dipendenti:** Non si tratta solo di persone utilizzate per l'espletamento dell'attività aziendale ma di "collaboratori" nella piena eccezione del termine. Al dipendente non si intende solo corrispondere una retribuzione in cambio di prestazioni lavorative, ma si cerca di realizzare un rapporto di collaborazione reciproca stimolando l'attenzione agli interessi aziendali ed al carattere mutualistico del movimento Cooperativo. Anche nei confronti dei dipendenti ci si pone il dovere di oculata amministrazione, informazione specifica e valorizzazione. Equità e correttezza sono alla base dei rapporti esistenti con il personale che, peraltro, ha maturato una sensibile "stabilità di rapporto".

**Fornitori:** Nel limite del possibile sono stati scelti prevalentemente nell'ambito del mondo cooperativo, sempre perseguendo la linea di sviluppo e sostentamento dello stesso.

**Banche ed altri Istituti finanziari:** A questi il CIRCOLONE è da sempre legato da un duplice interesse; l'impiego di fondi a condizioni vantaggiose per l'economia aziendale ma anche la certezza che la destinazione di questi sia lecita e trasparente. Esigere e dare chiarezza nei rapporti con tali figure sono alla base dei principi che caratterizzano gli scambi d'informazione con le stesse. Con gli istituti di credito con i quali il CIRCOLONE opera prosegue un pluriennale rapporto di scambievole disponibilità e collaborazione, sinora prevalentemente risultato soddisfacente. Anche in ambito finanziario la cooperativa porta particolare preferenza a soggetti appartenenti al mondo cooperativo: i principali istituti Bancari con cui l'azienda opera sono la Banca di Credito Cooperativo e Banca Prossima.

**Gli enti pubblici territoriali:** Nel corso del 2015 è proseguita la collaborazione con l'Ente Parco Alto Milanese che, oltre a cedere in gestione al Circolone lo spazio di somministrazione cibi e bevande posta

all'interno del Parco (denominato "Baitina") ha rinnovato l'incarico alla nostra struttura organizzativa per l'organizzazione dei momenti di socialità del Parco Alto Milanese attraverso l'organizzazione di vari momenti di festa ed intrattenimento.

**Le istituzioni:** Sono oltre 40 i Comuni del territorio che hanno richiesto la collaborazione del CIRCOLONE per la promozione culturale verso i cittadini. Tra questi segnaliamo il Comune di Castano Primo, capofila del Polo Culturale del Castanese che ci ha affidato nuovamente l'organizzazione e la gestione artistica e tecnica del Polo, iniziativa promossa dalla Provincia di Milano che vede coinvolti numerosi Comuni della zona. Il Circolone è quindi chiamato ad organizzare eventi culturale e ricreativi in molti comuni del territorio, avendo con ciò la possibilità di dare spazio anche a numerosi gruppi musicali e teatrali giovanili della zona.

**Altre associazioni e/o cooperative** Il CIRCOLONE aderisce a LegaCoop.- Dipartimento Circoli

Appartiene inoltre al consorzio - Fincircoli Cooperativi Lombardi Soc. Coop. consortile.

E' socio della Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate;

Partecipa alle attività della Cooperativa VICINATO LOMBARDIA e all'Associazione Banca del Tempo di Legnano.

### **Il parte: Attività e progetti realizzati nel periodo**

Nel corso dell'esercizio è stato conseguito il vantaggio mutualistico di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di attività e servizi socio-educativi rientranti nella previsione di cui all'art. 1, comma primo lettera a) della Legge 8 novembre 1991 n. 381, a favore dei propri soci e di utenti diversi, con particolare riferimento a giovani e anziani. Altresì, si specifica che, i soci sono stati sempre coinvolti nelle attività sociali, la gestione sociale è stata condotta uniformandosi ai criteri di economicità, cercando di utilizzare al meglio le risorse aziendali disponibili e di contenere entro limiti di ragionevolezza le spese generali e gli oneri finanziari; il tutto in conformità al carattere cooperativo della società, adottando uguale trattamento per tutti i soci. Per fornire un completo ed esauriente resoconto sulle attività e i progetti realizzati nell'esercizio 2015, riteniamo opportuno dapprima prendere in esame le voci più significative che emergono dal bilancio, e quindi esporre le ulteriori informazioni che possano trasmettervi quegli elementi di carattere extra-contabile necessari per una corretta visione degli accadimenti che hanno caratterizzato il periodo in esame.

Per fornire un completo ed esauriente resoconto sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio appena trascorso, riteniamo opportuno, in linea con le precedenti relazioni, dapprima prendere in esame le voci più significative che emergono dal bilancio, e quindi esporre le ulteriori informazioni che possano trasmettervi quegli elementi di carattere extra-contabile necessari per una corretta visione degli accadimenti che hanno caratterizzato il periodo in esame.

Così come oramai da diversi anni anche per l'anno 2015 il nostro Circolo ha proseguito e confermato la sua polivalenza. A fianco delle due classiche attività di tradizionali (bar e ristorazione), manteniamo un'articolata attività con più progetti economici e sociali. Una particolarità nel mondo della Circolistica, una scelta molto impegnativa che, in un recente passato ha avuto anche risvolti negativi come ad esempio la gestione del Circolo Unità di Cerro Maggiore, ma che ci permette di diversificare i ricavi e rispondere alle nuove dinamicità e sollecitazioni di un mercato in continua evoluzione che è ad una agguerrita concorrenza.

Il risultato di esercizio del 2015, positivamente segnato da un Utile d'Esercizio di € 6567,11, segna una positiva inversione di tendenza rispetto ai bilanci dell'ultimo biennio che, come già sapete, registravano consistenti perdite.

Per comprenderne a fondo la dinamica del bilancio è utile ricordare alcuni fattori che, seppur non direttamente collegati all'attività economica della cooperativa, ne influenzano il risultato.

Tra i fattori ESTERNI, a fianco del "fattore **CRISI**" che di fatto incide sui consumi di tutti i nostri soci e clienti e delle **condizioni CLIMATICHE** (caldo afoso) della scorsa estate che hanno reso poco vivibile il nostro spazio esterno alla Baitina ed il nostro ristorante sotto i Tigli, dobbiamo purtroppo ancora una volta registrare l'annosa questione della **causa in corso con il VICINATO** il cui negativo esito giudiziale ci aveva portato (nel corso del 2014) ad accantonare nel FONDO RISCHI la somma di € 75.962 della quale, a fine 2015, al netto dei pagamenti effettuati a favore dei vicini rimangono iscritti in bilancio ancora € 14.510. La problematica dei rapporti con il vicinato (se pur limitata ad alcune persone residenti in Via Gaeta) ed ulteriormente acuitasi nel corso dell'ultimo semestre, continua a limitare fortemente la possibilità di utilizzo del nostro giardino così che - in estate - è difficile ipotizzare attività economiche che vadano oltre alla sola ristorazione serale.

Pur in presenza di questi negativi elementi esterni, grazie ad una costante azione di razionalizzazione dei costi e ad un confermato successo di pubblico per le svariate iniziative proposte, si è ottenuto un risultato d'esercizio positivo. Dal raffronto dei dati di bilancio 2014-2015 si evince infatti chiaramente che l'inversione di tendenza è stata determinata non tanto da un ampliamento dei RICAVI (che infatti passano dai 908.617 euro del 2014 ai 911.846 del 2015, quanto da un sensibile contenimento dei COSTI che passano da 1.046.000 euro del 2014 ai 905.000 del 2015 con un diminuzione del 13,6%.

Particolare attenzione è stata posta, in questa azione, ai seguenti fattori:

**organizzazione del lavoro**, attraverso una costante azione nella composizione dei turni di lavoro e nella composizione degli stessi team;



**una diversa gestione dei consumi interni e delle spese di accoglienza**, che ci ha permesso sia di quantificare con maggiore precisione l'ammontare delle merci destinate a tali scopi che di recuperarne - in buona parte - il relativo costo;

**costo del lavoro**, attraverso la rimodulazione di alcuni contratti nel comparto ristorazione nonché attraverso la conversione dei vari contratti di collaborazione in rapporti di lavoro subordinato (seppur con risvolti positivi in bilancio che partiranno solo dal corrente 2016) che, in funzione dei benefici contributivi rivenienti dal job acts ci permetteranno nel prossimo triennio, sia di mantenere sostanzialmente invariati compensi netti dei diversi collaboratori, che di realizzare un cospicuo risparmio sul costo del lavoro quantificabile in circa 15.000 euro annui;

**fornitori e ottimizzazione delle merci in magazzino**, proseguendo l'azione già avviata nello scorso anno (grazie anche alla scelta di incaricarvi formalmente un consigliere) ed i cui risultati si possono verificare nel generale miglioramento degli indici di resa delle merci.

Da ultimo, prima di entrare nel merito della valutazione dell'andamento dei nostri vari comparti di attività, riteniamo utile ricordare che, nel corso del 2015, la cooperativa ha operato un'importante scelta riguardante la **RISTRUTTURAZIONE COMPLESSIVA DEI PROPRI DEBITI**; un'operazione che, grazie alla fiducia accordataci da Banca Prossima, attraverso un nuovo finanziamento di €300.000 su 15 anni, ci ha permesso di:

- estinguere i vari debiti in essere con BCC, FinLombarda e C.C.F.S. per un totale di 252.110 euro e le cui rate annuali ammontavano a circa 45.600 euro annui;
- recuperare nuova finanza per ulteriori € 45.000 da destinare ad una prossima ristrutturazione legata all'ottenimento di una nuova e più ampia agibilità per gli spettacoli;
- diminuire di circa 20.000 euro annui l'ammontare annuo delle nostre rate, con ciò permettendoci un maggior respiro di cassa, potendo così affrontare con minori difficoltà gli innumerevoli impegni di spesa che si rendono necessari per il mantenimento della cooperativa.

Ciò premesso, al fine di fornire un quadro più articolato sull'andamento della nostra attività, riteniamo utile fornire alcune considerazioni sull'andamento e prospettive dei singoli comparti riclassificando e ripartendo le voci di bilancio in relazione al principio di specifica competenza:

### **Comparto BAR**

Il BAR, nel corso del 2015, ha registrato un forte calo dei propri ricavi c/vendite che passano da €238.317 del 2014 a €191.410 nel 2015 (- 19,7 %); il dato è comunque influenzato dalla diversa ripartizione degli incassi tra i reparti bar e ristorante che, dato l'ulteriore affinamento del nostro piano dei conti, si è realizzato in corso d'anno.

Alla diminuzione degli incassi ne è ovviamente conseguita una proporzionata diminuzione del costo delle merci che passano da €93.524 nel 2014 a €79.590 del 2015 con un minor costo di €13.934 pari a -14,90%.

- anche sul fronte del costo del lavoro il bar fa registrare un sensibile calo. La forte diminuzione (il costo passa infatti da €87.195 del 2014 a €48.136 del 2015) non è solo frutto delle ottimizzazioni sopra citate, quant'anche dagli effetti di diversa imputazione che conseguente all'affinamento del piano dei conti e ad una diversa imputazione del costo fra i diversi settori di attività del Circolo.

Nel corso del 2015 è stata inoltre ulteriormente potenziata la struttura organizzativa e gestionale del bar attraverso il consolidamento di alcuni rapporti di lavoro e la trasformazione di alcuni contratti di collaborazione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato; una trasformazione che ci permetterà – nel corso dei prossimi tre anni di beneficiare di sensibili sgravi contributivi.

Un risultato nel complesso, tenendo soprattutto conto del forte calo dei ricavi, apprezzabile; un risultato che evidenzia la positività di alcune scelte ed indicazioni messe in atto in corso degli ultimi anni (maggiore efficacia nella gestione delle merci e delle risorse umane) ma che non ci esenta dal ricercare nuove proposte e dal perseguire un'ulteriore crescita personale del personale: in tale logica, nel corso del 2016 – avvalendosi anche di professionisti esterni, verrà avviata un'attenta analisi del comparto e un percorso di formazione per i diversi operatori coinvolti.

#### **Comparto RISTORAZIONE:**

La RISTORAZIONE, pur in un contesto di crisi generale e a fronte di un'estate particolarmente afosa (un caldo che rendeva spesso difficile cenare all'esterno), ha registrato un incremento del 8% dei propri RICAVI (€287.760 del 2015 contro i €266.342 del 2014); un incremento comunque in parte dovuto all'assestamento del nuovo piano dei conti già citato per il comparto bar.

Per tale comparto persiste la problematica di un elevato costo del lavoro; pur essendo questo calato del 12% (da €120.021 del 2014 a €105.594 del 2015) in rapporto ai ricavi realizzati si pone ancora al di sopra della soglia auspicata di un terzo.

Il calo è in buona parte dovuto alla ridefinizione dei contratti di lavoro operata sul finire del 2014 allorché furono raggiunti specifici accordi di riduzione di orario con due dipendenti del comparto cucina (ristorazione serale). La cucina serale purtroppo anche nel 2015, nonostante il lancio del "bistrot" (menù mix tra un ristorante e una fruizione di specialità più semplici e di veloce consumo e più orientate ad un pubblico giovane) e fatto salvo per il periodo estivo – non ha ancora dato risultati soddisfacenti. Occorre quindi lavorare per affinare meglio la proposta e promuoverla maggiormente. Rimaniamo convinti che la ristorazione serale, nel suo complesso, può avere una forte potenzialità ed è nostro intendimento avviare un'ulteriore riorganizzazione del settore valutando anche eventuali nuove opzioni.

Per quanto concerne invece la gestione delle merci, la cui percentuale di ricarico si attesta al 186% e migliora leggermente rispetto allo scorso anno, non si sono ancora raggiunte le medie complessivamente attese per il comparto (in passato si era infatti arrivati anche a superare il 220%). A tal proposito è utile

comunque sottolineare gli strettissimi margini del mezzogiorno che lavora con percentuali decisamente più basse rispetto alla sera.

Da un'ulteriore analisi dei dati della cucina, andando a scorporare i dati di incasso della sera (pari a circa il 35% dei incassi ristoro complessivi ) si evidenzia come, il già esiguo margine con il quale si lavorava sul mezzogiorno (in funzione del fatto che i prezzi sono più bassi e che le convenzioni hanno un peso determinante) è andato a estinguersi; la forte crescita dei coperti richiesti dalla Ditta Pensotti – fermo restando il tempo limitatissimo di pausa entro il quale vanno serviti, ha reso necessario andare ad un incremento del personale con un aumento di costo che si è dimostrato insostenibile.

Si rende quindi necessario un intervento teso a rinegoziare i termini della convenzione: prezzi, portate, turnazioni e tutto ciò che si rivelerà utile per riportare la cucina del mezzogiorno ad un livello di tenuta.

### **Bottega del CIRCOLO:**

La Bottega ha sostanzialmente confermato le vendite già realizzate nel 2014 (segnando solo un lieve decremento) ottenendo un positivo risultato economico. L'attività stenta a svilupparsi all'interno del locale e conferma un naturale picco di vendite legate al promozionale natalizio, grazie all'offerta di prodotti di eccellenza e di testata qualità. Importante apporto è stato dato anche dalla regolare partecipazione alle edizioni di Tutto Natura ed all'evento Delizie In Villa, che confermano la validità delle scelte operate attraverso il gradimento incontrato dal pubblico. Consolidati i rapporti con i fornitori, la cui approfondita conoscenza ci permette di dare assicurazione in merito alla loro serietà, passione nonché ai valori etici alla base del loro lavoro. Tutto ciò, è importante ricordare, si è concretizzato grazie all'apporto di volontariato di una ex -Consigliera che, da più anni si è fatta carico di questo comparto e che ancora oggi, se ne prende cura.

### **BAITINA:**

La stagione 2015 della BAITINA è stata purtroppo negativamente condizionata dalle condizioni climatiche particolarmente avverse della scorsa estate (caldo afoso fuori dalla norma) e dalla presenza (per qualche settimana) nella zona di un campo nomadi che ha creato non pochi problemi e timore nei normali frequentatori del parco.

Questi i principali elementi che hanno frenato la crescita segnando un'ulteriore riduzione dei ricavi da vendite che, nel corso del 2015 sono scesi di circa 4.137 euro (- 5,65%) attestandosi a € 69.406 (al netto del contributo del Parco) contro i 73.243 del 2014 e gli 83.780 del 2013.

Il costo del Personale ha segnato, per contro, una diminuzione, passando da € 19.586 del 2014, a € 18.029 del 2015 con un decremento quindi del 7,9%.

Ferme restando le difficoltà sopra evidenziate anche nel 2015 la Baitina si è contraddistinta come qualificato centro di ritrovo per gli avventori del Parco; numerosi eventi musicali, 4 appuntamenti di feste organizzate in collaborazione con il Parco Alto Milanese e un programma di attività estive per bambini sono stati infatti riproposti nel corso del 2015 (con centro di costo sul service spettacoli) confermando la positiva immagine

della Baitina come un punto di incontro polivalente; è questo l'aspetto, per noi, più convincente e di grande potenzialità. Il rinnovo del contratto stipulato lo scorso marzo, ci permetterà di gestire per altri 6 anni la Baitina e ci stimola sin da oggi ad ampliare e rafforzare le attività. L'obiettivo è quello di poter contare su una BAITINA che sia fonte di reddito ancor più consistente che quello degli scorsi anni.

### **Comparto AGENZIA SPETTACOLI:**

L'Agenzia Spettacoli è indubbiamente il comparto che, anche nel corso del 2015, continua inevitabilmente e pesantemente a risentire della "crisi generale" e dei "tagli" alle spese culturali operati dalle amministrazioni comunali (clientela prioritaria del service).

Ciò nonostante il Service ha realizzato un ulteriore INCREMENTO DEI RICAVI, passati da € 287.660 del 2014 a € 305.303 del 2015; un aumento di circa € 17.500 pari al 6,13 %; a tale incremento dei ricavi è ovviamente corrisposto un incremento dei costi di produzione spettacoli passati da € 210.848 del 2013 a € 205.033 del 2015 con una percentuale di ricarico del servizio di vendita che migliora e passa dal 36,4 % del 2014 al 42 % del 2015; nonostante il miglioramento si rimane ben al di sotto delle percentuali con le quali il service lavorava negli scorsi anni (nel 2012 ad es. si è lavorato con una percentuale del 57%). Questo dato registra la difficoltà del lavorare con i Comuni che, avendo dei budget di spesa sempre più bassi (e fermi restando i costi degli artisti) portano ad un inevitabile diminuzione del margine d'agenzia.

Il costo del lavoro del Service, che aveva subito un incremento nel corso del 2014 data la scelta di potenziare l'organico, si è nel 2015 sostanzialmente attestato sui medesimi valori (-3,3%). Nel corso del 2015 – ma con effetti a valere sul 2016 - la struttura (ed i costi) del personale è stata ulteriormente potenziata, attraverso l'adeguamento del ruolo e del compenso dell'ultima persona inserita nell'organico del service. Ciò volendo creare le condizioni per poter sviluppare il settore della "partecipazione ai Bandi" (già nel corso del 2015, infatti, la positiva partecipazione ad un Bando per le iniziative su Villa Arconati, si è dimostrata determinante per la buona riuscita economica dell'evento).

La strada intrapresa si è dimostrata comunque complessivamente positiva ed ha permesso all'agenzia di passare da una del 2014 di € 18.557 a un attivo di € 7.090; l'avvio e la sperimentazione di nuove attività – quali ad esempio grandi eventi, festival musicali accompagnate da una ricerca di attivazione di specifici BANDI - sono dunque nuove aree importanti sulle quali investire.

E' nostra convinzione che nell'ultimo biennio si siano avviate le premesse per far ritornare il service ad essere (come sempre è avvenuto nel passato) una fonte di reddito per la cooperativa; l'agenzia non ha mai comunque smesso di essere il centro produttore di tutta la nostra azione culturale oltre qualificato punto di riferimento per il territorio Legnanese. Quindi, un importante strumento per assolvere il nostro scopo statutario.

In particolare pensiamo alla gestione del Polo Culturale Castanese con 10 comuni coinvolti da spettacoli serali e percorsi diurni per le scuole. Il Service è stato produttore e coordinatore di oltre 90 serate di spettacoli interni di musica, di cabaret ed altro, con proposte innovative ed un cartellone spettacoli tra i più importanti del legnanese; serate che, nel loro insieme, hanno realizzato oltre 15.000 ingressi (con una media

prudente di circa 200 ingressi a serata) e hanno conseguentemente anche dato un importante contributo alla realizzazione degli incassi del bar.

## **IMPIANTO FOTOVOLTAICO**

Il rendimento del nostro impianto fotovoltaico continua a confermare la bontà del nostro investimento, riuscendo a garantire non solo la copertura del costo per la sua realizzazione (in uno con il tetto nuovo) ma anche riservando un piccolo margine di guadagno. Il significativo calo degli introiti registrati a bilancio è stato determinato unicamente da una “sospensione” degli accrediti da parte del GSE a causa di un disguido (già rimediato) nella trasmissione della documentazione antimafia da loro richiesta.

A fianco di questo positivo risultato economico riteniamo dover sottolineare anche il concreto apporto in termini di tutela dell'ambiente; infatti, dalla scelta del fotovoltaico e da quelle collegata di rifornirci solo di “energia Pulita” abbiamo evitato l'introduzione nell'ambiente di oltre 68 tonnellate di CO2.

### **Ci permettiamo infine di elencare alcune scelte di mutualità operate nel corso del 2015 a conferma ed ulteriore sviluppo dell'attività degli esercizi precedenti:**

- concerti proposti al Circolo per i giovani e giovanissimi a prezzi di ingresso molto bassi e ciò, grazie ad un consolidato e preziosissimo apporto di volontariato;
- consolidamento di un'esclusiva proposta di Cabaret che vede la partecipazione di numerosi e qualificati artisti oltre che di artisti emergenti e che viene offerta ai Soci e frequentatori ad ingresso gratuito;
- sostegno e opportunità per molte associazioni del nostro territorio di partecipare ed avere visibilità attraverso TuttoNatura-Festa Mercato del Biologico;
- sostegno ad alcune Cooperative Sociale del territorio, attraverso il regolare coinvolgimento dei loro utenti;
- possibilità di utilizzo della nostra struttura per iniziative pubbliche, a titolo gratuito, in collaborazione con associazioni culturali, politiche e OO.SS. quali dibattiti su temi di attualità e presentazione di libri;
- utilizzo per gruppi e associazioni della nostra sala Donadoni a titolo gratuito o a tariffa moderata;
- avvio di stage e progetti di collaborazione a favore di persone svantaggiate, con intensificazione delle collaborazioni con alcune Cooperative Sociali del territorio.

### **III parte: Profili economico-finanziari e patrimoniali della gestione del periodo**

Il Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2015 si è chiuso con un utile di €**6.567** contro una perdita di €108.486 dell'anno precedente. Pur in presenza delle difficoltà sopra enunciate, abbiamo saputo e voluto sviluppare i nostri servizi in favore dei soci e della cittadinanza in genere, così come proseguire nella ricerca e nello sviluppo di nuove attività ricreative/culturali.

Un circolo, quindi, che si conferma nelle sue plurime attività, frequentato e partecipa alla vita sociale, politica culturale della città e del territorio. Un circolo che sempre più si riafferma come spazio aperto, democratico e

aggregativo; punto di riferimento per giovani, anziani, bambini e delle tante realtà associative presenti sul territorio e che, grazie all'attività del proprio "Service Spettacoli", rimane punto di riferimento per associazioni ed istituzioni nell'organizzazione e realizzazione di eventi culturali e musicali di varia natura.

E' quindi intuitivo come tali attività, altamente strategiche nell'ottica dello sviluppo e sostegno della mutualità e della cooperazione secondo la legge 59/92, abbiano inevitabilmente influito sui costi di gestione.

Di seguito si delineano le voci principali costituenti il risultato economico raggiunto nell'anno 2015 riclassificato in conformità ai principi del GBS per quanto riguarda l'analisi del valore aggiunto, a quanto richiesto dalle linee guida sull'impresa sociale (d.lgs. 155/2006) per quanto riguarda l'analisi finanziaria e patrimoniale. Il parametro del valore aggiunto misura la ricchezza prodotta dalla cooperativa nell'esercizio, con riferimento alle parti interessate che partecipano alla sua distribuzione. Il processo di calcolo riclassifica i dati del conto economico in modo da evidenziare la produzione e la successiva distribuzione del valore aggiunto tra le parti interessate di riferimento. Il valore aggiunto viene rappresentato in due distinti prospetti:

il prospetto della determinazione del valore aggiunto individuato dalla contrapposizione di ricavi e costi intermedi;

il prospetto di riparto del valore aggiunto, ricomposto dalla sommatoria delle remunerazioni percepite dai vari interlocutori.

### Prospetto di determinazione del valore aggiunto

<b>DETERMINAZIONE VALORE AGGIUNTO</b>	
	<b>2015</b>
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	
Ricavi delle prestazioni	837.738
variazione rimanenze	-4.780
altri ricavi e proventi	7.425
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>840.383</b>
<b>COSTI INTERMEDI DI PRODUZIONE</b>	
costi materie di consumo	264.792
costi per servizi	389.472
- compensi amministratori	-81.752
- remunerazioni indirette	
costi per godimento di terzi	28.641
accantonamenti per rischi, altri accantonamenti	
costi diversi di gestione	8.983
<b>TOTALE COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>610.136</b>
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)</b>	<b>230.247</b>
<b>COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI</b>	
saldo gestione accessoria	150
saldo gestione straordinaria	103
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>230.499</b>
ammortamenti della gestione	-29.225
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>201.274</b>
<b>DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO</b>	
<b>REMUNERAZIONE DEL PERSONALE E AMMINISTRATORI</b>	
Personale non dipendente	
Amministratori	81.752
remunerazione indiretta	
ristorni	
Personale dipendente e collaboratori a progetto	
remunerazione	120.247
remunerazione indiretta	
ristorni	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>201.999</b>
<b>REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	
imposte dirette	
imposte indirette	18.718
sovvenzioni in c/esercizio	-38.937
5 per mille	0
<b>TOTALE (B)</b>	<b>-20219,3</b>
<b>REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO</b>	
oneri per capitali a breve termine	9.311
oneri per capitali a lungo termine	3.616
<b>TOTALE (C)</b>	<b>12.927</b>
<b>DISTRIBUZIONE A VANTAGGIO SOCIALE</b>	
liberalità e quote associative	
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE</b>	<b>194.707</b>
REMUNERAZIONE DELLA COOPERATIVA	6.568
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>201.274</b>

Oltre all'analisi del valore aggiunto, si forniscono le seguenti informazioni per rendere il presente documento più esaustivo. Si tenga conto che per una miglior rappresentazione contabile dei dati di bilancio dal 2014 è stata adottata una contabilità per centri di costo, con il fine di individuare al meglio gli apporti positivi e negativi per ciascun centro di costo sull'attività del Circolo. Per tanto la successiva analisi dei ricavi e dei costi terrà conto di questa impostazione.

## A) L'ANALISI DEI PROVENTI

### delle vendite e delle prestazioni

Nel corso dell'esercizio 2015 la società ha realizzato ricavi per vendite e prestazioni per complessive € **893.514** contro i €880.568 dell'esercizio precedente così suddivisi, con evidenziazione dello scostamento:

Ricavi vendite e prestazioni	2014		2015		Scostamento	
Bar	255.689	29%	205.512	23%	-	50.177 -20%
Ristorante	250.001	28%	297.566	33%	-	47.565 19%
Baitina	71.369	8%	80.307	9%	-	8.938 13%
Bottega	5.447	1%	5.345	1%	-	102 -2%
Spett.Vari	180.067	20%	203.515	23%	-	23.448 13%
Tuttonatura	8.869	1%	7.962	1%	-	907 -10%
Polocc	39.770	5%	47.576	5%	-	7.807 20%
Zoolive	37.493	4%	45.002	5%	-	7.510 20%
Auditorium	21.325	2%		0%	-	21.325 -100%
Cerro	10.539	1%	730	0%	-	9.809 -93%
	880.568	100%	893.514	100%	-	12.946

### altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi conseguiti indicati alla lettera A/n. 5 del bilancio ammontano a € **18.332** contro i € 28.048 dell'anno precedente e sono riferiti:

Altri ricavi e proventi	2014		2015		Scostamento	
Immobili	14.199	51%	12.897	70%	-	1.302 -9%
Altri ricavi e proventi	13.850	49%	5.435	30%	-	8.416 -61%
	28.049	100%	18.332	100%	-	9.717



## B) L'ANALISI DEI COSTI

Di seguito il peso che ciascun centro di costo del circolo ha rispetto al totale dei costi dello stesso, dettagliando le principali voci di costo per ciascun di esso. Si tenga conto che i costi cosiddetti comuni, non direttamente imputabili a specifici centri di costo, sono stati correttamente ripartiti secondo opportuni criteri di ripartizione.

### BAR E RISTORANTE

Si rilevano i costi diretti e comuni ripartiti, su Bar e Ristorante, mettendo in evidenza il totale dei costi sostenuti per tali centri di costo:

<b>BAR</b>	<b>178.301</b>
BENEFIT PERSONALE X PASTI	2.378
MERCE PER ACCOGLIENZA	4.009
MERCE A PREZZO DI COSTO	1.325
MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI	3.081
MERCI C/ACQUISTI - ALIMENTARI	5.960
MERCI C/ACQUISTI - BEVANDE	70.856
ENERGIA ELETTRICA	4.049
GAS RISCALDAMENTO	1.327
ACQUA	1.198
MANUT.E RIPARAZ.BENI PROPRI 5%	1.229
VIGILANZA	3.707
COMP.AMM.-CO.CO.CO.(SOClspa-srl)	9.110
COMPENSI LAV.OCCAS.ATTIN.ATTIV.	2.705
CONT.INPS AMM-CO.CO.CO.(spa-srl)	1.633
PUBBLICITA'	2.658
ONERI BANCARI	1.931
TENUTA PAGHE,CONT.DICH.DA IMPRES	4.662
SIAE P/ATT.DIVER.DA DISCO.E SALE	2.769
ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI	3.038
SALARI E STIPENDI	24.631
ONERI SOCIALI INPS	1.751
TFR	2.140
MATERIE PRIME C/ESIST.INIZIALI	14.893
MATERIE DI CONS.C/ESIST.INIZIALI	2.327
ALTRI COSTI	4.936

<b>RISTORANTE</b>	<b>254.121</b>
BENEFIT PERSONALE X PASTI	2.377
MERCE A PREZZO DI COSTO	1.325
MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI	6.472
MERCI C/ACQUISTI - ALIMENTARI	86.284
MERCI C/ACQUISTI - BEVANDE	13.758
CANCELLERIA	1.336
ENERGIA ELETTRICA	4.049
GAS CUCINA	3.550
GAS RISCALDAMENTO	1.327
ACQUA	1.198
MANUT.E RIPARAZ.BENI PROPRI 5%	2.203
COMP.AMM.-CO.CO.CO.(SOClspa-srl)	9.106
COMP.COLL.COORD.ATTIN.ATTIVITA'	7.189
COMPENSI LAV.OCCAS.ATTIN.ATTIV.	2.345
CONT.INPS AMM-CO.CO.CO.(spa-srl)	1.403
CONTR.INPS COLLAB. ATTIN.ATT.	1.130
PUBBLICITA'	2.279
ONERI BANCARI	2.005
TENUTA PAGHE,CONT.DICH.DA IMPRES	4.662
ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI	3.018
SALARI E STIPENDI	59.985
ONERI SOCIALI INPS	15.159
ALTRI ONERI SOCIALI	2.000
TFR	4.142
MATERIE PRIME C/ESIST.INIZIALI	7.600
MATERIE DI CONS.C/ESIST.INIZIALI	2.327
ALTRI COSTI	5.892

## AGENZIA

Di seguito si analizzano i costi della produzione artistica ulteriormente suddivisa nei suoi centri di costo:

<b>AGENZIA - SPETTACOLI VARI</b>	<b>136.802</b>
MERCI C/ACQUISTI - ALIMENTARI	3.884
MERCI C/ACQUISTI - BEVANDE	4.581
PUBBLICITA'	17.970
SIAE P/ATT.DIVER.DA DISCO.E SALE	4.587
SPETTACOLI	77.430
ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI	4.341
FITTI PASSIVI (BENI IMMOBILI)	5.190
NOLEGGIO DEDUCIBILE	13.281
ALTRI ONERI DI GEST. DEDUC.	1.471
ALTRI COSTI	4.066

<b>AGENZIA - TUTTO NATURA</b>	<b>3.260</b>
PUBBLICITA'	856
ALTRE IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	1.258
ALTRI COSTI	1.146

<b>AGENZIA - POLO CASTANESE</b>	<b>25.072</b>
MERCI C/ACQUISTI - ALIMENTARI	1.194
PUBBLICITA'	4.161
PASTI/SOGG.NI-SPESE OSPITALITA'	933
SPETTACOLI	13.146
NOLEGGIO DEDUCIBILE	4.900
ALTRI COSTI	737

<b>AGENZIA - ZOOLIVE</b>	<b>49.899</b>
MERCE PER ACCOGLIENZA	5.448
VIGILANZA	4.103
PUBBLICITA'	7.693
SPESE PER VIAGGI	1.001
PASTI/SOGG.NI-SPESE OSPITALITA'	2.665
SIAE P/ATT.DIVER.DA DISCO.E SALE	3.035
SPETTACOLI	20.275
ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI	4.362
ALTRI COSTI	1.316

## ALTRE AREE D'ATTIVITA'

Di seguito le altre attività rilevanti del circolo, con dettaglio dei costi sostenuti nel 2015:

<b>BAITINA</b>	<b>68.121</b>
MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI	1.977
MERCI C/ACQUISTI - ALIMENTARI	16.351
MERCI C/ACQUISTI - BEVANDE	12.830
ENERGIA ELETTRICA	4.115
COMP.AMM.-CO.CO.CO.(SOCIsipa-srl)	4.430
COMPENSI LAV.OCCAS.ATTIN.ATTIV.	5.550
RIMB.PIE' LISTA AMM.SOCI SPA/SRL	1.500
PUBBLICITA'	1.727
TENUTA PAGHE,CONT.DICH.DA IMPRES	1.457
SPETTACOLI	1.555
FITTI PASSIVI (BENI IMMOBILI)	5.000
SALARI E STIPENDI	5.205
SOPR.PAS.ESTR.ALL'ATT.DED.	1.252
ALTRI COSTI	5.171

  

<b>BOTTEGA</b>	<b>4.135</b>
MERCI C/ACQUISTI - ALIMENTARI	3.171
ALTRI COSTI	964

## ALTRE CONSIDERAZIONI

I costi di struttura, riferiti agli immobili, in particolare i fitti passivi e dei noleggi ammontano ad € 28.641. Gli oneri finanziari ammontano per i finanziamenti/mutui ottenuti da istituti bancari per € 6.923, in leggero calo rispetto all'esercizio precedente, mentre quelli che derivano dal prestito sociale ammontano ad € 5.212. Gli oneri bancari (spese e commissioni) per l'esercizio 2015 ammontano ad € 6.740 (in leggero aumento rispetto al 2014).

### IV parte: Coinvolgimento e opinioni degli interlocutori

Nella stesura del presente bilancio ci si è avvalsi dell'opera di un gruppo di persone in funzione della loro attività a favore del Circolone e/o della loro qualità di soci prestatori di opera di volontariato nonché usufruttori stessi di servizi proposti.

In particolare ci si è avvalsi del contributo di:

**Ferioli Vittoriano** – Presidente del Circolone e Responsabile delle attività sociali e commerciali;

**Borghi Rino** – Amministratore e Referente del comparto Amministrazione e del Personale;

**Prada Anna Maria** – Referente delle attività socio-educative e culturali;

**Castiglioni Flavio** – Referente per l'attività della Baitina;

**Tomasini Valter** – Referente organizzazione acquisti nonché responsabile del progetto di comunicazione con i soci e gli utenti, attraverso la creazione/gestione del sito internet del Circolone ([WWW.CIRCOLONE.IT](http://WWW.CIRCOLONE.IT)) con 43.765 pagine visitate e l'invio di 65 newsletters dedicate a n. 1.390 iscritti.

### **V parte: Programmazione per il periodo futuro**

Il risultato positivo della gestione 2015 è conferma dell'impegno che il Circolo ha profuso nel corso dell'anno verso i soci, i frequentatori e la cittadinanza in genere. Un circolo, quindi, che si conferma nelle sue plurime attività, frequentato e partecipe alla vita sociale, politica culturale della città e del territorio. Un circolo che si riafferma come spazio aperto, democratico e aggregativo; punto di riferimento per giovani, anziani, bambini e delle tante realtà associative presenti sul territorio e che, grazie all'attività del proprio "Service Spettacoli", rimane punto di riferimento per associazioni ed istituzioni nell'organizzazione e realizzazione di eventi culturali e musicali di varia natura.

Per far fronte alle difficoltà riscontrate nel corso dell'esercizio appena concluso si ritiene opportuno:

- 1 continuare nell'opera di attento monitoraggio dell'incidenza del costo del lavoro sui singoli comparti;
- 2 ottimizzare la gestione del personale attraverso attivando un processo di crescita professionale e motivazionale e perseguendo nell'azione di attento monitoraggio dei turni di presenza;
- 3 proseguire nel lavoro di ottimizzazione nella gestione degli acquisti ed il rapporto con i fornitori;
- 4 procedere ad un attento monitoraggio sia della ristorazione serale scorporando i dati del periodo invernale da quelli estivi al fine di valutarne la compatibilità economica e di assumere - in caso di persistenza di un risultato poco soddisfacente - opportuni e decisi provvedimenti;
- 5 rivedere le condizioni economiche/organizzative delle convenzioni del mezzogiorno, al fine di renderle di nuovo economicamente convenienti;
- 6 proseguire l'attività di sviluppo dell'Agenzia Spettacoli sviluppando in modo particolare la "partecipazione a bandi" e affinando l'interessante collaborazione con l' ASSOCIAZIONE LE OFFICINE che coinvolge un nutrito gruppo di giovani molto attivi.

**VI parte: Commenti sul bilancio sociale e proposta ai lettori**

Ricevere impressioni e giudizi da parte di un numero elevato di soggetti interessati al miglioramento della nostra gestione è per noi molto importante. Invitiamo pertanto tutti i lettori a presentare osservazioni, suggerimenti e domande sia sul documento che sull'attività realizzata dalla nostra Cooperativa. Tutte le indicazioni che ci perverranno ci saranno utili per migliorarci e per questo vi ringraziamo fin d'ora. Di seguito sono indicati i riferimenti da utilizzare per le vostre comunicazioni:

CIRCOLO FRATELLANZA E PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

VIA S. BERNARDINO 12, 20025 LEGNANO MI

mail: [info@circolone.it](mailto:info@circolone.it)

sito internet: [WWW.CIRCOLONE.IT](http://WWW.CIRCOLONE.IT)

Legnano, 13 giugno 2016

Il presidente del C.d.A.

~~FERIOLI VITTORIANO~~

